

Le Mille e Una Voce

Anno di fondazione 2016-2017

SEDE: *Istituto Comprensivo "A. Lorenzetti"*
Scuola Secondaria di Rosia
Via della Murata, 12 Rosia (Siena)



Anno 4 - Notiziario in tempo di Coronavirus

Maggio 2020

La lezione di Leopardi nel tempo del Coronavirus

La forza della natura e quella della solidarietà umana

L'uomo di questi tempi spesso si sente il re supremo del mondo, rovina la natura e ne fa un business considerandola una sua proprietà. La verità però è un'altra. L'uomo rispetto al passato, per esempio rispetto al periodo leopardiano, ha perso il contatto con la natura e la sta rovinando. In questo periodo purtroppo ci stiamo accorgendo di quanto il creato, se vuole, può essere brutale, può toglierci tutto quello che vuole, persino la famiglia e la libertà. Sentiamo parlare tutto il giorno dell'emergenza Coronavirus, ecco quanto siamo impotenti. Nel mondo si è creato questo essere microscopico in grado di mettere in difficoltà intere nazioni. Leopardi, nella poesia "La ginestra, o il fiore del deserto", ci parla della brutalità del paesaggio e di quanto l'uomo sia inconsapevole. Secondo me, questa è la verità. Solo adesso che siamo davanti a un'emergenza ci rendiamo conto che forse c'è qualcosa che è più potente dei nostri soldi e delle nostre industrie. Questo poeta però ci parla in un certo senso anche della solidarietà che, in momenti come questo, aiuta l'umanità a resistere a una potenza come quella della natura. Stiamo vedendo gesti solidali ogni giorno: la protezione civile che porta il cibo a chi ne ha bisogno, infermieri, medici, ricercatori e forze dell'ordine all'opera instancabilmente per aiutare ognuno di noi a vivere o nei casi peggiori a sopravvivere. Sempre tenendo conto che non stiamo parlando di eroi, con poteri soprannaturali, ma di uomini e donne. Persone che hanno dei sentimenti e che sono i primi a sentirsi impotenti davanti alla natura. Tutti i paesi quando è arrivato questo virus sono rimasti senza parole, sembrava che non ci fosse nulla da fare. Invece piano, piano abbiamo capito che stando tutti uniti, sia pure "a distanza", possiamo almeno contrastare questa pandemia. La solidarietà non sta solo nelle persone che escono per aiutarci ogni giorno, ma anche in ognuno di noi, che ci stiamo sforzando per rimanere a casa proteggendo noi stessi e gli altri. Spesso sottovalutiamo quello che stiamo facendo. Rinunciare a scuola, amici, sport, compagni e in molti casi anche a una bella passeggiata: anche questo è importante. Grazie al fatto che siamo



Immagine tratta dalle illustrazioni di Emanuela Orciari al libro, S. Vecchini, *In solitaria parte, Breve passeggiata tra le stanze di Giacomo Leopardi*, rueBallu Edizioni, 2017

sempre a casa, potremmo sfruttare l'occasione per riacquistare i rapporti con la flora e con la fauna; ma come se fossimo tutti come Leopardi, diffidiamo della natura perché in questo momento ci sta ferendo. Il fatto che lentamente in tutti i paesi la pandemia stia rallentando, ci dà la conferma del fatto che il detto "l'unione fa la forza" ha una sua verità. Perché tramite la solidarietà che tantissime persone stanno dimostrando possiamo tornare a essere "amici della natura", anche semplicemente osservando un tramonto o la Luna dal nostro balcone. Senza mai dimenticare però che se la natura è chiamata "madre" un motivo c'è. Nei nostri confronti può però essere a volte crudele, ma non per questo dobbiamo diffidarne.

Emma Zucca Classe III A Secondaria Rosia